

Più fondi per part time e assistenza

Convenzioni per sconti nell'acquisto di testi universitari e abbonamenti Amt

«Negli scorsi mesi abbiamo parlato di "studenti al centro". Noi non crediamo che queste debbano essere parole retoriche; ma una realtà concreta. In questo senso, interveniamo con scelte precise e determinate, stanziando due milioni e mezzo di euro per il diritto allo studio. Si tratta di un incremento del 50% rispetto a quanto fatto lo scorso anno, che ha tra gli obiettivi anche quello di scongiurare il rischio di abbandono degli studi legato a ragioni economiche».

A parlare è il rettore dell'Università di Catania, Giacomo Pignataro, che ha presentato ieri in conferenza stampa - assieme al direttore generale Federico Portoghese, al dirigente dell'area didattica Giuseppe Caruso e ad alcuni tra i rappresentanti degli studenti - la delibera, approvata martedì scorso dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, sugli interventi in materia di diritto allo studio. Per prima cosa si è parlato delle forme di collaborazione part-time per attività di supporto a uffici, biblioteche, segreterie, aule e sostegno a studenti con disabilità.

Ogni studente avrà l'opportunità di svolgere prestazioni a tempo parziale per 150 ore complessive retribuito con un compenso orario pari a 7,75 euro esenti da imposta. Istituito in maniera analoga a quanto fatto da tutti gli atenei d'Italia, il bando dell'università catanese si presenta come uno di quelli con maggiori fondi a disposizione: 1 milione e

300mila euro, che si tradurranno in 1084 posti per gli studenti, 638 in più rispetto allo scorso anno.

«Il potenziamento di quest'attività - ha spiegato il direttore generale Federico Portoghese - è molto importante sia per gli studenti che potranno integrarsi meglio con i servizi dell'Ateneo, sia per l'Università, che potrà risparmiare sui servizi attualmente esternalizzati».

Novità, di tipo organizzativo, sono sta-

d'intervenire durante il corso dell'intero anno accademico».

Riconfermato poi il servizio "buonilibro", che si traduce in uno sconto del 27% presso le librerie convenzionate per l'acquisto dei testi universitari.

Convenzione anche con l'Amt. Per gli studenti con indicatore della condizione economica non superiore a 23mila euro sarà disponibile un abbonamento alla rete urbana a prezzo agevolato. «Si tratta

- spiega ancora Pignataro - di 140 euro annui, meno di 12 ogni mese. Un risultato ottenuto anche grazie alla sensibilità del presidente dell'Amt Carlo Lungaro e del sindaco Enzo Bianco».

Il contributo prevede l'erogazione fino all'esaurimento del fondo assegnato (pari a 12.500 euro) e l'istanza va presentata alla fine di ciascun anno accademico.

Per quanto riguarda le attività culturali e sociali proposte dalle associazioni studentesche, infine, l'ateneo ha previsto un fondo pari a 42.500 euro.

«Questi importanti interventi - ha concluso il rettore - si aggiungono a quelli presentati durante i mesi scorsi come l'incremento dei fondi a sostegno del progetto Erasmus (passato da 400 mila a 650 mila euro) e il finanziamento delle attività di assistenza e tutoraggio rivolti agli studenti del primo anno finanziato con 850.000 euro».

GIORGIO ROMEO



IL RETTORE GIACOMO PIGNATARO, IL DIRETTORE GENERALE PORTOGHESE E IL DIRIGENTE DELL'AREA DIDATTICA CARUSO

te presentate sul piano dei contributi economici straordinari. A fronte della riconferma del fondo da 92.500 euro destinato al sostegno degli studenti in stato di bisogno verrà infatti applicata una diversa modalità d'accesso. «Il nuovo bando - spiega ancora il Rettore - consentirà, laddove ci siano risorse residue,

NUMERI

2,5 milioni €

La somma stanziata a sostegno degli studenti.

1.084

I posti a disposizione per l'anno accademico 2015-16 per forme di collaborazione part-time a supporto di uffici, biblioteche, segreterie, aule, sostegno a studenti con disabilità. La spesa complessiva è pari a circa 1 milione e 300 mila euro.

92.500 €

Il fondo destinato al sostegno degli studenti in "stato di bisogno economico". Possono accedere al contributo gli studenti con indicatore della condizione economica inferiore a 23mila euro e che non sia beneficiari di borse di studio Ersu o di altri sussidi.

27%

Lo sconto di cui potranno beneficiare gli studenti sull'acquisto dei testi universitari - tra il 10 ottobre di quest'anno e il 30 aprile 2016 - presso le librerie convenzionate.

12.500 euro

La dotazione del fondo destinato al rimborso - parziale o totale - delle spese di trasporto urbano per gli studenti con indicatore della condizione economica inferiore a 23mila euro.

42.500 euro

Il fondo destinato alle iniziative e attività culturali e sociali proposte dalle associazioni studentesche iscritte nell'apposito albo. Le attività finanziabili, da presentare entro il 31 dicembre 2016 devono essere attinenti ad accoglienza; supporto alle matricole; orientamento, tutorato o altre attività culturali, sportive o ricreative a favore degli studenti.